



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 8598/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della Commissione
Consiliare I

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di legge “Modifiche agli articoli 58 e 61 dello Statuto della Regione Campania in materia di regole di responsabilità fiscale e introduzione del principio del pareggio di Bilancio” Reg. Gen. n. 338

Ad iniziativa del Consigliere Gennaro Salvatore
Depositata il 23 aprile 2012

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 123 della Costituzione;
VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno;

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, 27 APR. 2012

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N. 080

Napoli, lì 20 aprile 2012

Al Presidente del Consiglio regionale
On.le Paolo Romano
S E D E

Si trasmette in allegato n. 1 Proposta di Legge.

Cons. Gennaro Salvatore

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2012.0008598/A

Del. 23/04/2012 10 20 41

Da: CR A SERASS

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 338

*Scel. Dossena
29/06/12*



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Caldoro Presidente
Presidente

Modifiche agli articoli 58 e 61 dello Statuto della Regione Campania (legge regionale 28 maggio 2009) in materia di regole di responsabilità fiscale e introduzione del principio del pareggio di Bilancio.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 58 dello Statuto della regione Campania)

Al comma 4 dell'articolo 58 dello Statuto della Regione Campania è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

“Il ricorso all'indebitamento è consentito, previa autorizzazione del Consiglio regionale adottata a maggioranza assoluta dei componenti, in caso di eventi eccezionali e nel rispetto delle norme e dei criteri definiti in base dell'articolo 81 della Costituzione.”.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 61 dello Statuto della regione Campania)

All'articolo 61 dello Statuto della Regione Campania, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

“4-bis. La Regione, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse del ciclo economico o del verificarsi di eventi eccezionali.”

Cons. Gennaro Salyatore

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 338



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Caldoro Presidente
Presidente

Proposta di legge recante “Modifiche agli articoli 58 e 61 dello Statuto della Regione Campania (legge regionale 28 maggio 2009) in materia di regole di responsabilità fiscale e introduzione del principio del pareggio di Bilancio”.

Relazione illustrativa

Negli ultimi mesi, come noto, alla luce delle turbolenze finanziarie che hanno investito nell'ultimo biennio l'intera area dell'euro-zona e all'accrescersi delle tensioni intorno alla sostenibilità dei debiti sovrani degli Stati membri della U.E., è stata più volte richiamata la necessità, in tutte le sedi istituzionali nazionali e internazionali, di avviare una riforma che introducesse norme più stringenti al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'unione europea.

Non è ininfluente evidenziare che tale necessità muove dalla stessa sottoscrizione del cd. “Patto euro plus” approvato dai Capi di stato e di governo della zona euro l'11 marzo 2011, e avallato dal Consiglio europeo del 24 e 25 marzo.

Tale Patto ha impegnato gli stati partecipanti, tra cui naturalmente l'Italia, ad adottare, in aggiunta alle proposte di riforma della *Governance economica europea*, ulteriori e più stringenti riforme per realizzare una serie di obiettivi, tra i quali concorrere alla sostenibilità delle finanze pubbliche e rafforzare la stabilità finanziaria.

In questo ambito particolare attenzione è stata rivolta alle misure volte a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche a tutti i livelli, prevedendo l'impegno per gli stati membri a recepire nella propria legislazione nazionale le cd. “regole di bilancio dell'Unione europea” fissate nel Patto di Stabilità e Crescita.

Tali interventi normativi devono avere natura vincolante e sostenibile sufficientemente forte, tali da essere idonei a garantire una disciplina di bilancio prudenziale sia a livello nazionale che subnazionale.

Il nostro Paese, come avvenuto con la riforma costituzionale Tedesca e Spagnola, e come sta avvenendo in Francia, ha avviato da tempo questa discussione sulla costituzionalizzazione delle regole di bilancio europee, provvedendo ad approvare il 17 aprile u.s. in via definitiva il disegno di legge costituzionale recante l'introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carte Costituzionale.

ATTIVITA' LEG.VA
REG. GEN. N. 338



Consiglio Regionale della Campania

Tale approvazione giunge peraltro in anticipo rispetto all'approvazione del Trattato sulla Stabilità, il coordinamento e la Governance nell'Unione economica e monetaria (cd. "Fiscal compact") sottoscritto il 2 marzo 2012 a margine del Consiglio europeo, e che dispone, all'articolo 3, la regola del cd. "pareggio di bilancio" con un margine di scostamento consentito per deficit strutturale). Il disegno di legge di ratifica, approvato dal Consiglio dei Ministri del 23 marzo, è attualmente all'esame del Senato della Repubblica.

Al riguardo, la proposta di legge che si presenta intende assicurare, in coerenza con quanto approvato dal Parlamento e in armonia con i principi e le regole stabilite in sede Comunitaria, da ultimo con il cd. "Fiscal compact", un obiettivo fondamentale: assicurare a livello regionale il principio del pareggio di bilancio, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle nuove norme Costituzionali e dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, tenendo conto delle eventuali fasi avverse del ciclo economico o del verificarsi degli eventi eccezionali.

La proposta di legge, redatta in due articoli, prevede:

con **l'articolo 1**, recante disposizioni correttive all'articolo 58 dello Statuto della Regione Campania, si prevede che il ricorso all'indebitamento è consentito, previa autorizzazione del Consiglio regionale con votazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, esclusivamente in caso di eventi eccezionali e nel rispetto delle disposizioni e dei criteri stabiliti dalla Costituzione.

Per quanto attiene alla definizione di eventi eccezionali, si rinvia alla casistica individuata dalla disciplina europea (cd. di carattere "temporaneo ed eccezionale") e alla legge di cui all'articolo 81, sesto comma della Costituzione, come modificato dalla richiamata riforma costituzionale;

l'articolo 2, aggiunge un comma all'articolo 61 dello statuto regionale, prevedendo in particolare che la Regione, coerentemente con i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, debba assicurare l'equilibrio delle spese e delle entrate del proprio bilancio, tenendo conto – come previsto in ambito statale – delle fasi avverse del ciclo economico o del verificarsi di eventi eccezionali.

A questo fine l'equilibrio di bilancio da perseguire si intende di carattere "strutturale", pur non essendo insensibile all'andamento del ciclo economico. In questo senso gli aspetti derogatori, affermandosi il principio generale dell'equilibrio di bilancio, riguardano solo le fasi avverse del ciclo economico o il verificarsi di eventi cd. "eccezionali".

Alla presente proposta non si allegata Relazione tecnica in quanto, attesa la natura virtuosa del provvedimento, da essa non derivano maggiori oneri a carico della finanza regionale.

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GEN. N. 338